

Innovativo tappo in metallo per l'imbottigliamento di prodotti alimentari.

Pelliconi finalizza con successo la sua partecipazione al "Bando per progetti collaborativi di ricerca e sviluppo delle imprese (DGR n. 773/2015) Asse 1 - Azione 1.1.1. e Azione 1.1.4 del POR-FESR Emilia-Romagna 2014-2020".

Descrizione del progetto

Lo studio ha riguardato il materiale metallico costituente la capsula a ridotto spessore, il suo profilo, le modalità di easy open alternative a quelle presenti nel mercato, il polimero utilizzato come mastice sigillante e da mezzo di apertura, la tecnica di realizzazione del tappo completo attraverso la stampa della capsula. Si è peraltro esplorata pure la possibilità di utilizzo di processi innovativi a minore impatto ambientale.

Obiettivi

L'obiettivo del progetto regionale portato avanti da Pelliconi è stato quello di sviluppare nuove tipologie di tappi sostenibili, attraverso l'adozione di una nuova geometria del tappo, l'adozione di materiali che ne riducano il costo, l'utilizzo efficiente delle materie prime, la riduzione dei mastici sigillanti realizzati senza PVC (quindi a ridotto impatto ambientale) e una maggior sicurezza nei confronti dei consumatori.

Risultati

Il progetto è stato finalizzato con creazione di nuovi tappi che si differenzieranno in termini di riconoscibilità, versatilità d'uso e basso impatto ambientale e che potranno diventare nuovi riferimenti nel settore chiusure.

Relazione tecnica

Pelliconi è leader mondiale nella produzione di chiusure in metallo e plastica per il settore food&beverage, come tappi corona e tappi a strappo Maxi P-26. Per quanto riguarda i tappi a corona, Pelliconi ha sviluppato e sta commercializzando già da qualche anno un tappo corona di 0,18 mm di spessore (quelli attualmente sul mercato hanno uno spessore compreso tra 0,21-0,23 mm), che ha portato buoni risultati in termini di prestazioni e ha avuto un buon riscontro da parte della clientela. Il Maxi P-26, prodotto in alluminio con anello in plastica consente l'apertura della bottiglia senza apribottiglie, ha uno spessore di 0,21 mm ed è un tappo caratterizzato da una buona tenuta, particolarmente adatto al mercato delle birre in bottiglia.

Pelliconi, oltre a consolidare la propria posizione di leader di mercato, ora vuole essere protagonista anche nel campo della innovazione e nella ricerca, in un settore che fino ad ora è stato tendenzialmente conservatore. Per questo già da qualche anno ha avviato un percorso volto alla creazione di un dipartimento dedicato non solo alla ricerca di nuovi prodotti nel settore food&beverage, ma anche di nuove soluzioni e servizi per i clienti e per i consumatori finali.

In questo percorso di sviluppo, il progetto regionale ha rappresentato un primo importante passo verso la realizzazione di questa idea, che ha dato a Pelliconi la possibilità di inserire nel proprio organico nuove risorse laureate e con skill professionali atte a perlustrare settori di conoscenza non presidiati. È stata pertanto l'occasione di testare un approccio sistematico all'innovazione.

L'obiettivo del progetto regionale portato avanti da Pelliconi è stato quello di sviluppare nuove tipologie di tappi sostenibili, attraverso l'adozione di una nuova geometria del tappo, l'adozione di materiali che ne riducano il costo, l'utilizzo efficiente delle materie prime, la riduzione dei mastici sigillanti realizzati senza PVC (quindi a ridotto impatto ambientale) e una maggior sicurezza nei confronti dei consumatori. Questo, realizzando prodotti innovativi di alta qualità e con un nuovo design, a prezzi concorrenziali ed esplorando nuovi settori di mercato, anche diversi da quello del food&beverage.

Lo studio ha riguardato il materiale metallico costituente la capsula a ridotto spessore, il suo profilo, le modalità di easy open alternative a quelle presenti nel mercato, il polimero utilizzato come mastice sigillante e da mezzo di apertura, la tecnica di realizzazione del tappo completo attraverso la stampa della capsula. Si è peraltro esplorata pure la possibilità di utilizzo di processi innovativi a minore impatto ambientale.

Il progetto è stato finalizzato con creazione di nuovi tappi che si differenzieranno in termini di riconoscibilità, versatilità d'uso e basso impatto ambientale e che potranno diventare nuovi riferimenti nel settore chiusure. Le nuove linee produttive saranno implementate nello stabilimento di Ozzano dell'Emilia, che avvierà un profondo processo di rinnovamento e differenziazione della produzione rispetto all'attuale, dedicata quasi esclusivamente al prodotto Maxi P-26.

Progetto cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.